

Denominazione del Corso di Studio: CdLM Biologia Sperimentale e Applicata

Classe: LM-6 Biologia

Sede: Dipartimento Scienze Biomediche
Università degli Studi di Sassari

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Prof.ssa M.Dolores Masia (Presidente CdLM) – Responsabile del Riesame

Prof. ssa Marilena Formato (Docente del CdL e Responsabile AQ CdL)

Prof. ssa Claudia Crosio (Docente del CdL)

Prof.ssa Laura Manca (Presidente del CCdS L13 e LM6 dal 1/11/2012 al 31/10/2015 - Docente del CdL)

Dr.ssa Maria Giovanna Trivero – (Amministrativo - Manager didattico del CdL)

Al momento non ci sono rappresentanti degli studenti

Sono stati consultati inoltre:

Il Consiglio del CdL (varie sedute)

Prof. Paolo Francalacci (Docente del CdLM)

Dott. Daniele Dessì (Docente del CdLM e componente AQ CdL, referente ERASMUS del CdL)

Prof. Leonardo Sechi (Docente del CdLM e Direttore del Corso Internazionale di dottorato in Scienze della Vita e Biotecnologie)

I dati sono stati forniti e in parte elaborati da:

Sig.ra Betty Mura (Tecnico Amministrativo - Dipartimento Scienze Biomediche)

Il Consiglio dei corsi di studio ha discusso argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle sedute del

16 dicembre 2015

19 dicembre 2015

21 dicembre 2015

25 gennaio 2016

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto nei seguenti giorni

8 settembre 2015

9 ottobre 2015

11 novembre 2015

17 dicembre 2015

21 gennaio 2016

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche ha approvato la scheda RAR nella seduta del 27 gennaio 2016

Il Consiglio si è riunito per esaminare il RAR 2016 del CdLM in Biologia Sperimentale Applicata precedentemente predisposto dal gruppo del riesame. Si è proceduto ad esaminare la scheda in dettaglio, in tutte le sue parti, dando particolare rilievo all'analisi degli effetti prodotti dalle diverse azioni correttive previste nei precedenti RAR.

Si rileva che dal luglio 2015, in seguito alla laurea dei due rappresentanti degli studenti, il CdLM non ha più rappresentanze studentesche. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS) ha però invitato la studentessa Francesca Falchi, designata dai colleghi di corso, per raccogliere l'opinione degli studenti.

Al di là delle criticità segnalate, anche nelle sezioni di questa scheda (punto 1a, obiettivo 1 e 2) gli iscritti

non manifestano gravi problemi, anzi pochi sono stati i rilievi emersi dalle discussioni collegiali che hanno preceduto e chiuso la stesura di questo Rapporto.

Per quanto concerne l'ingresso nel mondo lavorativo, chiedono di essere coinvolti maggiormente negli incontri con le parti sociali, con biologi inseriti nel mondo del lavoro, con rappresentanti dell'Ordine dei Biologi, con dottorandi e specializzandi.

Alla fine della discussione il Consiglio condivide l'impostazione del Rapporto Annuale di Riesame e lo approva all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdLM

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 (RAR 2014-RAR 2015): migliorare aule e laboratori didattici (problematiche emerse nei tre ultimi AA dai questionari delle valutazioni degli studenti).

Il Complesso didattico di Piandanna è già dotato di un Laboratorio didattico attrezzato (laboratorio di Biologia Sperimentale), tuttavia il numero di insegnamenti che prevedono attività pratica in laboratorio e l'esigenza di suddividere gli studenti in turni hanno reso insufficiente quest'ultimo; pertanto, parte delle attività didattico-sperimentali sono state svolte presso i laboratori didattici presenti nelle diverse strutture universitarie (Via Muroni 25, I piano laboratori di Zoologia, III piano laboratori di Citologia e Fisiologia; IV piano laboratori Biochimica, Metodologie Biochimiche e Biologia Molecolare) e nei laboratori di ricerca messi a disposizione dai singoli docenti (Via Padre Manzella laboratori Igiene Ambientale; Viale San Pietro laboratori Microbiologia Clinica).

Azioni intraprese

1a) Le Aule didattiche del Dipartimento di Scienze Biomediche site al terzo e quarto piano in Via Muroni 25 sono state adeguate (CdLM 8 settembre 2015). E' stato chiesto di intervenire sul sistema di riscaldamento (totalmente inefficiente) e di condizionamento (totalmente assente). L'Ufficio Tecnico è intervenuto sostituendo i termosifoni con nuovi elementi per potenziare la capacità di riscaldamento e sta lavorando per predisporre anche la climatizzazione estiva delle due aule. Pur con qualche residua difficoltà le Aule sono utilizzate con soddisfazione degli studenti.

1b) Sono stati potenziati e migliorati i laboratori didattici e di ricerca, presenti in diverse strutture (Biochimica, Biologia cellulare, Biologia molecolare, Igiene, Microbiologia, Zoologia), ma nonostante gli incontri avvenuti nel luglio del 2014 con gli Uffici competenti non è ancora stato individuato uno spazio idoneo all'allestimento di un secondo laboratorio didattico.

1c) In Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche è stata in più volte sollevata l'esigenza di nuove aule, riunite in un unico edificio per facilitare l'interazione ed evitare la dispersione degli studenti (vedi relazione Commissione Paritetica, Dicembre 2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni 1a ed 1b sono state consolidate. Si ritiene che la nuova iniziativa al punto c) possa contribuire nei prossimi anni ad incrementare gli effetti positivi.

Obiettivo n. 2 (RAR 2014, RAR 2015): limitazione e riduzione del numero di studenti iscritti fuori corso.

L'analisi del numero di studenti fuori corso negli ultimi 3 anni denota una lieve flessione percentuale (33% nel 2012/2013 e nel 2013/2014 e 30% nel 2014/2015). La maggior parte degli studenti risulta iscritta al primo anno fuori corso, anche se tre studenti sono iscritti FC da più di 2 anni.

Azioni intraprese:

Il CdLM ha continuato le azioni intraprese negli anni precedenti

2a) La Commissione coordinamento programmi ha identificato gli insegnamenti che per contenuti sono sovrapponibili a quelli che gli studenti fuori corso devono ancora sostenere. Qualora lo desiderino, i FC

possono riseguire tutte le lezioni o assistere alle lezioni di particolari argomenti. Idem per le esercitazioni di laboratorio;

2b) il Consiglio di CdL ha sollecitato i docenti a concedere appelli al di fuori delle sessioni ufficiali, aperti a studenti in corso e fuori corso;

2c) per la verifica della preparazione, i docenti sono stati sollecitati ad adottare il metodo delle prove *in itinere*.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Alla Segreteria didattica del CdL è stato chiesto, mediante l'applicativo PENTAHO, di predisporre la verifica della regolarità delle carriere degli studenti.

Con cadenze regolari, i docenti incontreranno gli studenti FC. Gli iscritti possono essere facilmente monitorati e eventualmente supportati a risolvere criticità incontrate nel percorso degli studi.

Obiettivo n. 3 (RAR 2015): Organizzazione del CdLM

Azioni intraprese:

3a) a seguito di ampie discussioni in seno al CdLM, per l'anno accademico in corso il CdLM ha proposto la revisione del Manifesto degli studi.

Le consultazioni sono cominciate nel gennaio 2014 quando dal CUN è stato ottenuto il parere positivo per ampliare l'intervallo di CFU di diversi ambiti (vedi verbale 16.1.2014) e poter inserire i SSD BIO/05 Zoologia e BIO/07 Ecologia nell'ambito disciplinare Attività formative affini o integrative. Il CdLM aveva motivato questa richiesta prevedendo la possibilità di attivare l'anno successivo un curriculum mirato più prettamente agli aspetti etici e di salvaguardia ambientale (biodiversità ed evoluzione). Tali modifiche sono riferibili a specifiche tematiche di approfondimento culturale e all'acquisizione di specifici strumenti metodologici. Si è evidenziato come il mercato richieda nuove professionalità nelle quali il Biologo può esprimere in maniera compiuta le proprie capacità (es. la crescita del mercato dei prodotti biologici, le fattorie a chilometro zero, acquacoltura biologica, tutela ambientale, ecc).

Come deliberato il 14.4.2015, per l'a.a. 2015/16 il CdLM ha riorganizzato il corso di laurea in due *curricula*: *curriculum* biomedico e *curriculum* bioevoluzionistico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il numero di immatricolati 2015/2016 del CdLM, pari a 26, è superiore alle 14 unità del 2014/2015, indicando un incremento significativo del gradimento degli studenti. Ad oggi, 3 hanno opzionato il *curriculum* bioevoluzionistico, 21 quello biomedico e 2 non hanno ancora optato.

Gli effetti dell'azione intrapresa saranno valutabili solo nei prossimi anni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdLM

Ingresso

Al fine dell'ammissione al CdLM in Biologia Sperimentale Applicata, un'apposita Commissione nominata dal CdLM deve valutare il possesso dei requisiti curriculari (vedi Manifesto 2015/2016) e l'adeguatezza della preparazione attraverso un colloquio obbligatorio.

Per il 2015/2016 sono stati ammessi a colloquio e giudicati idonei 34 studenti, in possesso dei seguenti titoli di studio: 19 laureati in Scienze Biologiche (L13), 6 in Biotecnologie (L2), 2 in Chimica e Tecnologia Farmaceutica (14/S), 1 in Farmacia (14/S), più 5 studenti sub-condizione (3 in Scienze Biologiche e 2 in Biotecnologie).

Hanno formalizzato l'iscrizione 26 studenti.

I dati d'ingresso mostrano che, dopo un anno di flessione, il numero degli immatricolati è tornato a superare le 20 unità, collocandosi ben al di sopra della numerosità minima prevista dalla classe di laurea. Si conferma la prevalenza del genere femminile (73% nel 2015/2016) e la provenienza dalla classe di laurea L13 (69% L13, 19% L2 e 12% 14/S nel 2015/2016), con aumento dell'attrattività per i laureati in classe L2. Per quanto concerne la provenienza geografica, si conferma che una percentuale superiore al 80% proviene dalla provincia di Sassari e che la totalità è sarda (Figura 1).

		2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Iscritti al I anno	25	14	26
Genere	Maschi	6	2	7
	Femmine	19	12	19
Classe di laurea	L13	24	12	18
	L2	1	2	5
	14/S	0	0	3
Provenienza	Provincia SS	13	8	21
	Sardegna	11	6	5
	Italia continentale	1	0	0

Figura 1. Analisi comparativa studenti immatricolati negli ultimi tre anni accademici.

Percorso

L'analisi dei dati percentuali degli iscritti per anno accademico mostra che la percentuale di studenti fuori corso negli ultimi 3 anni è in lieve decremento (30% nel 2014/2015, 33% nel 2013/2014 e nel 2012/2013). L'analisi dettagliata in base al numero di anni fuori corso evidenzia che diminuiscono maggiormente gli studenti iscritti un anno fuori corso (Figura 2).

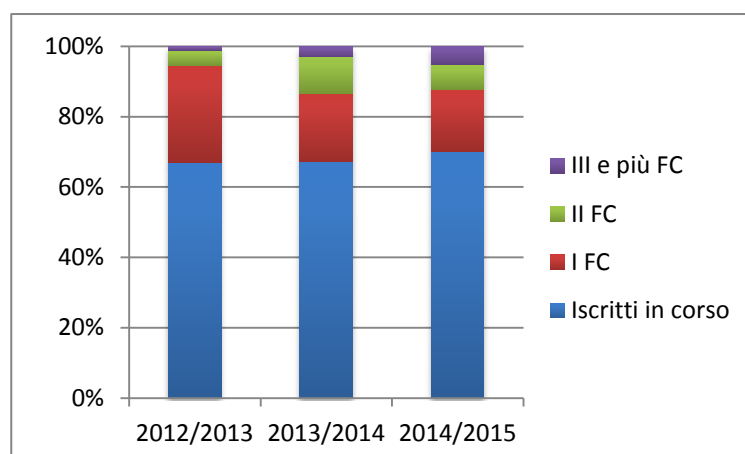


Figura 2. Percentuale iscritti per anno accademico

Il numero di abbandoni degli iscritti tra il 1° e il 2° anno è molto limitato ed in decremento (17% nel 2012/2013, 4% nel 2013/2014 e 6% nel 2014/2015).

L'analisi dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti in ciascun anno accademico mostra che, nonostante più del 70% abbia acquisito negli AA 2012/2013 e 2013/2014 più di 31 CFU per anno, nel 2014/2015 aumenta la percentuale di studenti che non supera la soglia dei 30 CFU acquisiti. Tale inversione di tendenza è legata alla scarsa performance degli studenti iscritti al primo anno in quanto nel 2014/2015 solo il 21% ha sostenuto più di 31 CFU a fronte del 57% nel 2012/2013 e del 60% nel 2013/2014. Permane un 10% di studenti che non acquisisce alcun CFU (figura 3).

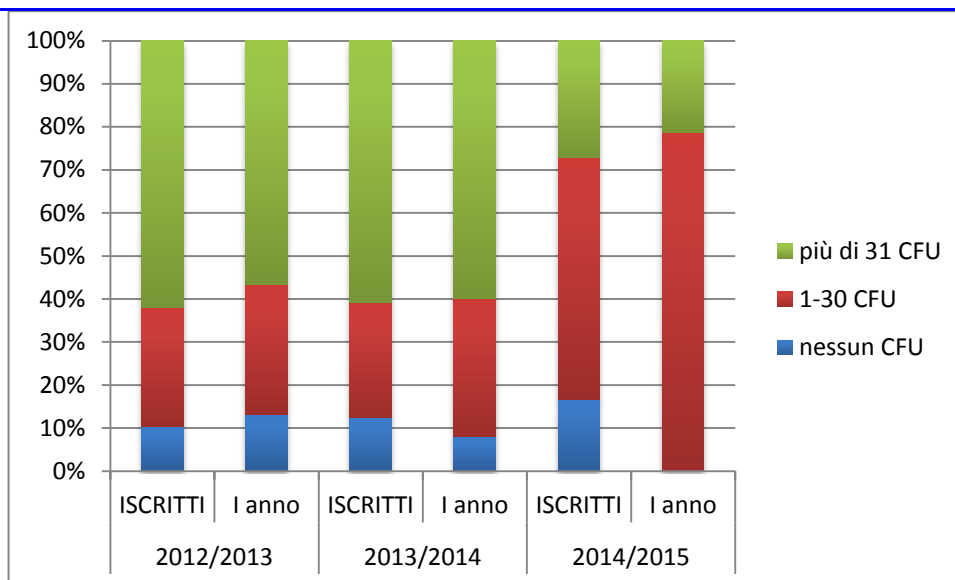


Figura 3. CFU maturati per anno accademico

Il piano di studi prevede 10 CFU di tirocinio nel primo anno (A) e 35 CFU di tirocinio per svolgimento della ricerca e studi preparatori alla stesura dell'elaborato finale (B). La maggior parte degli studenti svolge entrambi i tirocini in laboratori universitari (tirocinio interno) e l'andamento è piuttosto costante se comparato negli ultimi 3 anni accademici.

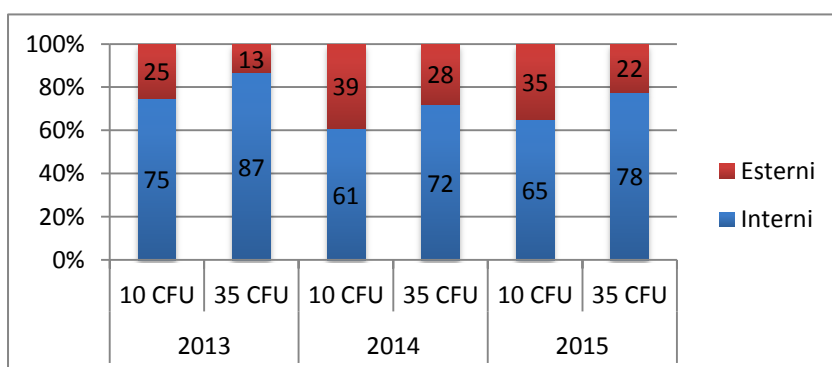


Figura 4. Percentuale tirocini per anno

In riferimento alla mobilità internazionale, dal 2014/2015 si osserva un forte incremento dei tirocini effettuati utilizzando il programma Erasmus (da uno studente nel 2013/2014 ad otto nel 2014/2015). Nell'anno accademico in corso 2015/2016 ci sono stati anche quattro studenti *incoming*, due dalla Polonia, uno dalla Turchia ed uno dalla Spagna.

Uscita

È stato analizzato il numero dei laureati per anni solari 2013, 2014 e 2015. Nel 2015 si osserva un decremento tra i laureati in corso (35%), mentre cominciano a laurearsi i fuori corso.

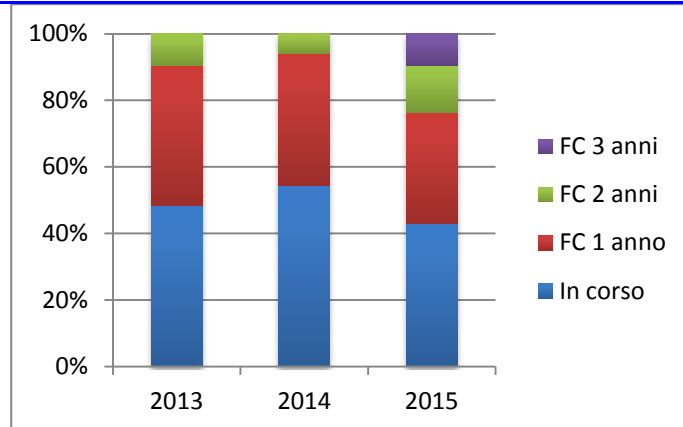


Figura 5. Percentuale Laureati per anno solare

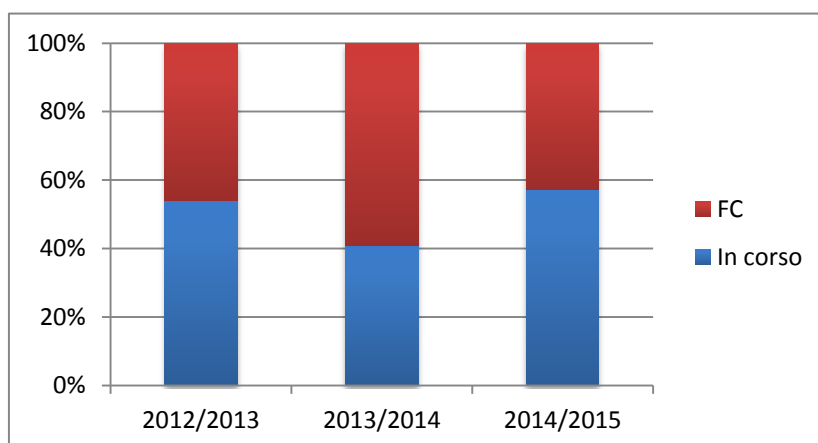


Figura 5. Percentuale Laureati per anno accademico (dati parziali per il 2014/2015)

L'analisi degli iscritti ai Corsi di Dottorato presso l'Ateneo di Sassari mostra che, tra gli 84 laureati in classe LM6 negli ultimi tre anni accademici (anche se per il 2014/2015 i dati sono ancora parziali), 23 sono iscritti ad un Corso di Dottorato.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: limitazione e riduzione del numero di studenti iscritti fuori corso

Azioni da intraprendere:

- 1a) Organizzare assemblea con gli studenti fuori corso e CP-DS per aprire un dibattito a cui tutti possano contribuire ad identificare le ragioni di eventuali blocchi.
- 1b) Azione di tutoraggio per aiutare gli studenti nella scelta dei tirocini e degli esami da sostenere come crediti liberi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Responsabilità: presidente del CdLM (organizza e convoca l'assemblea)

Scadenze: entro maggio 2016

Modalità: convocazione mediante avviso sul sito web; direttamente agli studenti frequentanti durante le ore di lezione, via e-mail ed sms.

Risorse: tutti i docenti e la segreteria didattica del CdLM.

Obiettivo n. 2: Regolarizzazione degli studi.

L'analisi dei dati evidenzia che gli immatricolati nel 2014/2015 durante il primo anno sono tutti attivi, sebbene solo il 20% abbia acquisito più di 30 CFU, mentre negli anni precedenti, a fronte di un 10% circa di inattivi, più del 60% aveva acquisito più di 30 CFU.

Azioni da intraprendere:

- 2a) Istituzione di una giornata di apertura dell'anno accademico per presentare il Corso agli studenti
- 2b) Convocazione periodica a cadenza trimestrale degli studenti per: (i) individuare le criticità e meglio accompagnare nel percorso degli studi, (ii) consentire lo scambio costante di informazioni docenti-studenti, (iii) progettare attività di supporto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Responsabilità: presidente del CdLM (organizza e convoca l'assemblea)

Scadenze: entro settembre 2016

Modalità: convocazione mediante avviso sul sito web; direttamente agli studenti frequentanti durante le ore di lezione, via e-mail ed sms.

Risorse: tutti i docenti e la segreteria didattica del CdLM.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Vedasi punto 1a - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1 (RAR 2015): Miglioramento Aule e Laboratori

Obiettivo n. 2 (RAR 2015): Organizzazione del CdLM

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per l'a.a. 2014/15 le valutazioni sono state eseguite nel primo semestre con questionario cartaceo e per il secondo semestre con modalità *on line*

Primo semestre: 4 insegnamenti, 58 questionari.

Secondo semestre: 6 insegnamenti, 84 questionari.

L'analisi specifica dei dati consente di porre in evidenza alcuni aspetti positivi/molto positivi. Fatta eccezione per le risposte n. R16-D15 e R17-D16, le medie di tutte le altre risposte sono in linea o superiori sia a quelle dell'a.a. precedente che alle medie di Ateneo degli ultimi due anni con punte che superano largamente la votazione di 9 in entrambi i semestri. L'organizzazione generale del CdLM (R14-D13) e l'attività didattica complessiva (R15-D14) ottengono valutazioni sempre positive ma decisamente più favorevoli nel primo semestre rispetto al secondo semestre nel 2014/2015, indicando una diseguità nella distribuzione del carico didattico. Migliora sensibilmente la qualità della didattica erogata in entrambi i semestri per quanto riguarda la chiarezza di esposizione (R08-D7) e la capacità di stimolare gli studenti durante le lezioni (R07-D6). Migliorano anche le valutazioni riguardanti l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati durante le lezioni (R01-D1). Rispetto all'anno precedente è decisamente migliorato il giudizio relativo al rapporto tra carico di studio richiesto e crediti attribuiti alla disciplina (R03-D2) che attualmente è pressoché allineato a quello medio dell'Ateneo; è verosimile che questo risultato sia attribuibile al lavoro fatto dalla commissione coordinamento corsi che ha lavorato l'anno precedente per evitare inutili appesantimenti di programma dovuti alla ripetizione di argomenti già trattati. L'unica grande criticità è ancora rappresentata dalle infrastrutture (aule in cui si svolgono le lezioni e i laboratori). Tali valutazioni risentono della riorganizzazione, ancora in corso, circa l'utilizzo delle strutture didattiche, conseguente alla costituzione dei nuovi Dipartimenti universitari in applicazione della Legge 30/12/2010 n. 240 (Legge Gelmini). Nell'ottica, però, di migliorare le aule e i laboratori didattici, secondo gli obiettivi indicati nel RAR pubblicato nel 2015 (punto 1 a), all'inizio dell'a.a. 2014/15 si è provveduto a modificare il piano di utilizzo delle aule, sostituendo quelle ritenute inadeguate. Ciò nonostante gli studenti hanno valutato insufficientemente anche le aule utilizzate in sostituzione. Per questo motivo, il Consiglio nella seduta dell'8 settembre 2015 ha deliberato di adeguare le Aule didattiche del Dipartimento Scienze Biomediche site al terzo e quarto piano in Via

Muroni 25. L'Ufficio tecnico dell'Università ha già sostituito i termosifoni con nuovi elementi per potenziare la capacità di riscaldamento e sta lavorando per predisporre anche la climatizzazione estiva delle due Aule.

Tabella I Rilevazione delle opinioni degli studenti. AA 2014/15

Domanda	Codice	1° sem 14/15	2° sem 14/15	BSA 13/14	Ateneo 13/14
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	R02- D1	8,3	7,7	7,7	7,3
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	R03 - D2	7,2	7,3	6,5	7,4
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	R04 - D3	8,3	8,2	7	7,7
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	R05 - D4	9,5	9,3	8,7	8,4
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	R06 - D5	9,7	8,4	8,6	8,8
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	R07 - D6	8,9	8,0	7,3	7,9
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	R08 - D7	8,5	8,0	7,4	8,1
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, lab.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	R09 - D8	8,5	8,1	7,3	8,2
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	R10 - D9	9,4	8,6	8,1	8,2
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	R11-D10	9,2	8,7	8,4	8,5
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	R12 -D11	8,5	8,8	8,2	8,3
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	R13 - D12	8,2	8,0	7,3	7,8
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?	R14 - D13	7,6	6,1	6,5	6,3
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?	R15- D14	7,7	6,3	6,5	6,2
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	R16 - D15	4,3	4,4	5,7	7
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (eserc., lab., seminari etc.) sono adeguati?	R17 - D16	6,2	5,5	5,5	7

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Miglioramento Aule e Laboratori.

Azioni da intraprendere: Identificazione in Ateneo di Aule da attribuire al CdLM nelle quali effettuare opere di miglioria (tende, condizionamento).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Richieste in Consiglio di Dipartimento e negli organi accademici deputati

Risorse: verificare fondi “Miglioramento servizi” e altri fondi istituzionali

Scadenze: settembre 2016

Responsabilità: Presidente CdLM e Consiglio CdLM

Obiettivo n. 2: Miglioramento del tutorato e dell’orientamento in itinere.

Azioni da intraprendere:

1a) Organizzare assemblea con gli studenti in corso e CP-DS per aprire un dibattito a cui tutti possano contribuire ad identificare le ragioni di eventuali criticità.

1b) Azione di tutoraggio svolta dai singoli docenti coadiuvati da uno o più studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: convocazione mediante avviso sul sito web; direttamente agli studenti frequentanti durante le ore di lezione, via e-mail ed sms.

Risorse: tutti i docenti e la segreteria didattica del CdLM.

Scadenze: entro settembre 2016

Responsabilità: presidente del CdLM (organizza e convoca l’assemblea) e i docenti tutor

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 (RAR 2015): aumentare il grado di conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi

Azioni intraprese:

- E’ stato dato ampio risalto alle giornate inaugurali dei vari Corsi di Dottorato di Ateneo.

- Organizzazione in collaborazione con i rappresentanti dell’Ordine Nazionale dei Biologi del *Corso integrativo per la preparazione all’Esame di Stato per Biologo - anno 2015* per un totale di 14 ore.

- Organizzazione della Giornata di Orientamento dedicata al corso di laurea magistrale LM-6. Ospite il Prof. Delogu, dell’Università Cattolica Sacro Cuore - Roma che ha parlato della sua personale esperienza lavorativa in qualità di Biologo laureato presso l’Università di Sassari.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

I Rappresentanti dell’Ordine Nazionale dei Biologi hanno tenuto il *Corso integrativo per la preparazione all’Esame di Stato per Biologo - anno 2015* per un totale di 14 ore svoltosi da aprile a maggio 2015 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche in occasione del quale sono stati sviluppati temi concernenti nuovi possibili ambiti lavorativi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdLM. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdLM se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il laureato acquisisce un buon livello di preparazione in campo scientifico e metodologico nei settori della biologia umana, animale e vegetale, cui si associa una buona competenza nell’utilizzo di strumenti da laboratorio e nell’uso di programmi informatici di base. In qualità di biologo iscritto all’Albo professionale - sezione A- può aspirare a trovare sbocchi in un ampio ventaglio di settori, molti dei quali richiedono professionalità nuove maggiormente rispondenti alle esigenze attuali del mondo del lavoro (es. industria cosmetologica, mercato dei prodotti biologici, tracciabilità degli alimenti, ecc). Tuttavia, sebbene il Biologo possieda gli strumenti necessari, egli vede limitare il proprio sviluppo professionale a causa della contingente situazione socio- economica e della sovrapposizione con altre figure professionali.

Sono stati considerati i dati pubblicati da AlmaLaurea nell’ultimo rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati (XVI Indagine - 2014) confrontati con quelli delle due indagini precedenti.

ANNO Indagine	2014	2013	2012
n° LAUREATI	25	20	23

n° INTERVISTATI	24	18	22
Età media di laurea	26,9	27,5	28,1
Durata media anni di studio	2,6	2,4	2,4
Lavora	12,5%	16,70%	27,30%
Occupati	3	3	6

Una percentuale consistente dei laureati prosegue la sua formazione in Ateneo, iscrivendosi a Corsi di Dottorato, Scuole di Specializzazione e Tirocini Formativi Attivi (D.M. 249/2010). Un dato molto positivo è il numero di laureati Biologi che negli ultimi anni ha avuto accesso alle Scuole di Dottorato. E' evidente che non tutti i laureati riescono ad essere ammessi ai corsi e che frequentare un dottorato non significa aver trovato lavoro.

Il continuo scambio con i Rappresentanti dell'Ordine dei Biologi, testimoniato anche dalla lettera inviata in data 7 dicembre 2015 al CdLM dalla delegata provinciale, ha evidenziato "la congruenza del corso di studi rispetto al ruolo professionale del biologo" ed ha suggerito ulteriori interventi integrativi, volti a professionalizzare il laureato magistrale in Biologia Sperimentale Applicata.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: aumentare il grado di conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi

Azioni da intraprendere:

- Curare maggiormente le iniziative indirizzate all'orientamento in uscita e alla formazione per accedere al mondo del lavoro mediante l'organizzazione di giornate dedicate in collaborazione con rappresentanti del mondo del lavoro;
- Creazione di una banca dati interna dei laureati;
- Pubblicizzare presso gli studenti l'attività dell'Ufficio Orientamento e Job Placement di Ateneo, che offre i seguenti servizi: supporto nella compilazione e valutazione dei curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.
- Aggiornare gli studenti, in collaborazione con l'associazione Nazionale Insegnati di Scienze Naturali, sezione di Sassari e l'Ufficio Scolastico Provinciale – Provveditorato (Sassari), sulle modalità di inserimento nel mondo della scuola.

Scadenze previste: attività da svolgere in continuo

Responsabilità e risorse: Presidente del CdL e componenti del Consiglio CdLM

Obiettivo n. 2: collaborazione continua con rappresentanti locali dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) e biologi liberi professionisti.

Azioni da intraprendere:

- potenziare una rete di laureati da coinvolgere in attività progettate dall'ONB. E' già attivo un indirizzo di posta elettronica al quale gli iscritti all'Ordine possono convogliare le richieste. Secondo la medesima modalità viene inoltrata ogni informazione circa corsi di formazione, master, corsi di specializzazione e/o aggiornamenti che si tengono in Sardegna e nelle altre regioni d'Italia;
- riproporre il corso integrativo di preparazione per sostenere l'esame di stato svoltosi nell'anno 2015;
- organizzare corsi supplementari finalizzati a specifiche esigenze del mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Convocazione studenti

Risorse: nessuna

Scadenze previste: attività da svolgere in continuo

Responsabilità: Presidente del CdL e Gruppo Assicurazione Qualità